



REPORT NON TECNICO ANNUALE

2021

PMC/PGO - PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO E PIANO DI GESTIONE OPERATIVA

REPORT NON TECNICO ANNUALE 2021

PMC/PGO 30/04/2020 Rev. 01.7



28 feb.
2022

Legge Regionale del Veneto n. 3 del 21 gennaio 2000 - D.lgs. 152/2006 e s.m.i.
Decreto della Giunta Regionale n. 72 del 23 novembre 2010 e s.m.i.
Decreto della Giunta Regionale n. 10 del 28 gennaio 2019 – Riesame Autorizzazione Integrata Ambientale

0	28 FEBBRAIO 2022	EMISSIONE	RESPONSABILE DEL PMC DR. GABRIELLA JAFORTE Dott. Gabriella JAFORTE N. 147	REFERENTE DELLA DITTA PER IL PMC ING. ANDREA FACCIO
REV	DATA	DESCRIZIONE	PREPARAZIONE	APPROVAZIONE

Dr. Gabriella Jaforte

Iscritta all'Ordine dei Chimici di Brescia al n. 147
Via Monte Grappa, 20 - 25128 Brescia



Responsabile Tecnico
Ing. Andrea Faccio



REPORT NON TECNICO ANNUALE 2021

PMC/PGO - PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO E PIANO DI GESTIONE OPERATIVA

Sommario

0	INFORMAZIONI E RIFERIMENTI	3
1	PREMESSA	5
2	DATA DI REALIZZAZIONE ED ATTIVAZIONE DELL'IMPIANTO	5
3	LE AUTORIZZAZIONI E LE NORME APPLICABILI PER LA SOCIETÀ CEREA S.P.A.	6
4	ATTIVITÀ DI CEREA S.P.A.....	7
5	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE NEL SITO E DELLE CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE DELL'IMPIANTO	8
5.1	IMPIANTO RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI – REPARTO RIFIUTI SPECIALI.....	8
5.2	IMPIANTO PER IL RECUPERO DI CARTA, CARTONE, LEGNO E PLASTICA MEDIANTE SELEZIONE, CERNITA ED ADEGUAMENTO VOLUMETRICO (REPARTO CARTA E PLASTICA)	9
5.3	RECUPERO DI RIFIUTI METALLICI NON PERICOLOSI PER LA PRODUZIONE DI METALLI FERROSI E NON, CON QUALIFICA DI END OF WASTE, O DI RIFIUTI RECUPERABILI PER L'INDUSTRIA DEI METALLI.....	10
5.4	GESTIONE DI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E NON	11
6	TIPOLOGIA DEI RIFIUTI TRATTATI E RELATIVI QUANTITATIVI AUTORIZZATI	14
7	MODALITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E DEI MATERIALI PRODOTTI.....	15
7.1	RIFIUTI IN INGRESSO	15
7.2	RIFIUTI PERICOLOSI	16
7.3	MATERIE PRIME DESTINATE AL SETTORE DELLE COSTRUZIONI.....	16
8	QUANTITÀ DI RIFIUTI GESTITI NEL PERIODO DI RIFERIMENTO	16
8.1	RIFIUTI IN INGRESSO (DATI IN T) – 2021	17
8.2	RIFIUTI PRODOTTI (DATI IN T) – 2021	18
8.3	MATERIE PRIME PRODOTTE CONFERITE A TERZI – 2021	18
9	INDICATORI AMBIENTALI	19
10	RISULTATI DEI CONTROLLI EFFETTUATI NEL PERIODO DI RIFERIMENTO	19
10.1	ATTIVITÀ DI CONTROLLO SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI IN INGRESSO.....	20
10.2	ATTIVITÀ DI CONTROLLO SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI NELL'IMPIANTO.....	21
10.3	ATTIVITÀ DI CONTROLLO SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI PRODOTTI E SULLE MATERIE PRIME PRODOTTE	23
10.4	ATTIVITÀ DI CONTROLLO SULLA DOCUMENTAZIONE E SULLA CONFORMITÀ NORMATIVA	24
10.5	ATTIVITÀ DI CONTROLLO SULLA GESTIONE DELLE STRUTTURE IMPIANTISTICHE E DELLE INFRASTRUTTURE	25
10.6	ATTIVITÀ DI CONTROLLO SUL MONITORAGGIO AMBIENTALE	25
10.7	ATTIVITÀ DI CONTROLLO SULLA FORMAZIONE DEL PERSONALE	27
10.8	ATTIVITÀ DI CONTROLLO SULLA SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO	27
10.9	ATTIVITÀ DI CONTROLLO PER LE SITUAZIONI DI EMERGENZA.....	28
10.10	ATTIVITÀ DI CONTROLLO PER LA RADIOPROTEZIONE	28
11	EVENTUALE PRESENZA DI EFFETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI NON CONSIDERATI DAL PROGETTO O DALL'AUTORIZZAZIONE.....	28
12	EVENTUALE PRESENZA DI PROBLEMATICHE FUNZIONALI.....	28
13	SUGGERIMENTI	28

Dr. Gabriella Jaforte

Iscritta all'Ordine dei Chimici di Brescia al n. 147
Via Monte Grappa, 20 - 25128 Brescia



Responsabile Tecnico
Ing. Andrea Faccio



REPORT NON TECNICO ANNUALE 2021

PMC/PGO - PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO E PIANO DI GESTIONE OPERATIVA

0 INFORMAZIONI E RIFERIMENTI

Ragione sociale	CEREA S.p.A.
Indirizzo legale	Via Palesella, 3/c 37053 - CEREA (VR) Tel. 0442.329080-329138 Fax. 0442.329079-329143
Settore di appartenenza	Industria
Codice ATECO	38.32.3
Codice NACE	38.32
Codice REA	VR-278418
Settore produttivo	Gestione rifiuti
Indirizzo impianto	Via Palesella, 3/c 37053 - CEREA (VR)
Soci	Tavellin Luigi S.r.l. – Cerea (VR) C.M.T. S.R.L. – Cerea (VR)
Presidente CDA	Tavellin Giuseppe Domenico
Responsabile Tecnico	Ing. Faccio Andrea
Attività produttiva	Recupero rifiuti
Orari di esercizio	7.30-12 e 13.30-18.00
Visite guidate all'impianto	Contattare la Sig.ra Giulia Chiavelli od il Sig. Alessandro Troiani ai numeri telefonici 0442.329080 oppure inviare un fax ai numeri 0442.329079
Per comunicazioni alla Ditta	Sig.ra Giulia Chiavelli o Sig. Alessandro Troiani e-mail: amministrazione@cereaspa.it telefono: 0442.329080 fax: 0442.329079 Ing. Andrea Faccio (Responsabile Tecnico): e-mail: amministrazione@cereaspa.it telefono: 0442.329080 fax: 0442.329079

Dr. Gabriella Jaforte

Iscritta all'Ordine dei Chimici di Brescia al n. 147
Via Monte Grappa, 20 - 25128 Brescia



Responsabile Tecnico
Ing. Andrea Faccio



REPORT NON TECNICO ANNUALE

2021

PMC/PGO - PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO E PIANO DI GESTIONE OPERATIVA

Per comunicare con:

Comune di Cerea	Comune di Cerea Via 25 Aprile, 52 37053 Cerea Verona Tel. 0442 80055 info@cerea.net
Provincia di Verona Settore Ambiente	Via delle Franceschine, 10 - 37122 Verona Tel.: n. verde 800344000 Fax: 045 9288876
ARPAV Dipartimento di Verona	Via A. Dominutti, 8 37135 Verona Tel. 045-8016906 Fax 045-8016700 e-mail: dapvr@arpa.veneto.it PEC: dapvr@pec.arpav.it
Regione Veneto Segreteria regionale per l'Ambiente	Palazzo Linetti - Calle Priuli Cannaregio, 99 - 30121 Venezia (VE) Tel. 041 2792437 - 2018 - 2019 Fax. 041 2792793 E-Mail: segr.ambiente@regione.veneto.it



Dr. Gabriella Jaforte

Iscritta all'Ordine dei Chimici di Brescia al n. 147
Via Monte Grappa, 20 - 25128 Brescia



**Responsabile Tecnico
Ing. Andrea Faccio**



REPORT NON TECNICO ANNUALE 2021

PMC/PGO - PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO E PIANO DI GESTIONE OPERATIVA

1 PREMESSA

Il presente **Report Non Tecnico Annuale** viene emesso con riferimento ai controlli eseguiti presso la Ditta Cerea S.p.A. dal Responsabile del PMC (Piano di Monitoraggio e Controllo) nell'anno **2021** in applicazione del PMC/PGO approvato dagli Enti Competenti.

Il PMC /PGO è applicato alla gestione delle diverse sezioni impiantistiche di Cerea S.p.A. e di tutti i processi operativi correlati alla sua attività.

2 DATA DI REALIZZAZIONE ED ATTIVAZIONE DELL'IMPIANTO

Cerea S.p.A. opera, da oltre 10 anni, nel settore del recupero di materia e prodotti dai rifiuti.

L'attività dell'Azienda viene avviata con la prima autorizzazione della Regione Veneto del 07.07.1998 (n. 2567/07) alla realizzazione di un centro per la raccolta, il trattamento e lo stoccaggio di rifiuti e di residui inerti (**REPARTO RIFIUTI SPECIALI**) e con l'autorizzazione della Provincia di Verona all'esercizio dello stesso impianto del 20.07.1999 (n. 291/99). Nel 2003 viene autorizzata dalla Provincia di Verona la realizzazione di un impianto di recupero rifiuti mediante selezione, cernita ed adeguamento volumetrico di carta, cartone, legno e plastica (**REPARTO CARTA E PLASTICA**); nel 2005 viene autorizzato, sempre dalla Provincia di Verona, l'esercizio di tale Reparto.



Dr. Gabriella Jaforte

Iscritta all'Ordine dei Chimici di Brescia al n. 147
Via Monte Grappa, 20 - 25128 Brescia



Responsabile Tecnico
Ing. Andrea Faccio

3 LE AUTORIZZAZIONI E LE NORME APPLICABILI PER LA SOCIETÀ CEREA S.P.A.

Nella seguente Tabella si riassumono le autorizzazioni e le principali norme per l'attività di Cerea S.p.A. vigenti nel periodo di riferimento.

Autorizzazione Integrata Ambientale e Valutazione di Impatto Ambientale

Decreto G.R. Regione Veneto n. 72 del 23 novembre 2010 - Impianto per la raccolta, stoccaggio e trattamento, finalizzato al recupero di rifiuti speciali non pericolosi nonché selezione, cernita ed adeguamento volumetrico di rifiuti costituiti da carta, cartone, legno e plastica ubicato in Via Palesella, 3/C, Cerea (VR).

Procedimento di VIA - AIA ai sensi degli art. n. 11 e 23 della LR n. 10/99 ed ai sensi del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. e della LR n. 26/07 - DGRV n. 3636 del 30 novembre 2009.

Decreto del Direttore Regionale n. 10 del 28 gennaio 2019 – Riesame ai sensi dell'art. 29-octies, comma 4, lett. d), del D. Lgs. 152/2006

Norme applicabili

Normativa in materia di gestione dei rifiuti

Decreto Legislativo del Governo n° 152/2006 e s.m.i.

Decreto Ministeriale del 05/02/1998 e s.m.i. - Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del D.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22

Legge Regionale n. 3/2000 Nuove norme in materia di gestione dei rifiuti

Regolamento (Ue) N. 1357/2014 della Commissione del 18 dicembre 2014

Decisione 18 dicembre 2014, n. 2014/955/Ue

Regolamento CEE/UE 19 luglio 2016, n. 1179

Regolamento (UE) 2017/997 del Consiglio 8 giugno 2017

Regolamento CEE/UE 31 marzo 2011, n. 333

Regolamento CEE/UE 25 luglio 2013, n. 715

Normativa in materia di emissioni in atmosfera, scarichi idrici, qualità del suolo

Decreto Legislativo del Governo n° 152/2006 e s.m.i.

Normativa in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento

Decreto Legislativo del Governo n° 152/2006 e s.m.i.



Dr. Gabriella Jaforte

Iscritta all'Ordine dei Chimici di Brescia al n. 147
Via Monte Grappa, 20 - 25128 Brescia

4 ATTIVITA' DI CEREA S.P.A.

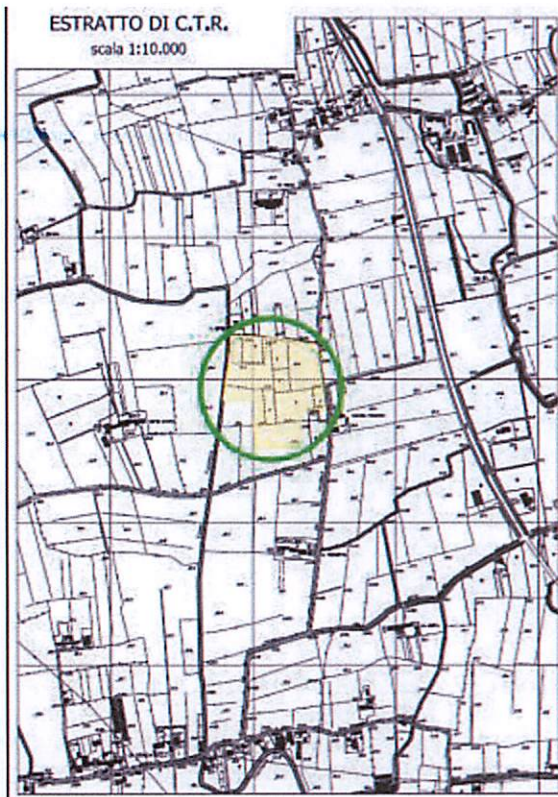


Figura 4-1 – Ubicazione dell'Installazione Cerea S.p.A.

L'impianto produttivo di Cerea S.p.A. è ubicato in via Palesella 3/c nel Comune di Cerea (VR).

L'accesso all'area dell'impianto avviene dallo svincolo realizzato appositamente per la connessione con la rete stradale esistente. Al termine della strada di accesso interna è posto l'edificio direzione/uffici con il piazzale di parcheggio. L'ingresso alla zona di trattamento avviene dal piazzale, dove sono ubicati la pesa, gli Uffici di gestione impianto ed il Laboratorio di analisi. L'area di lavorazione è attornata da filari di alberi ad alto fusto, che hanno la funzione di mitigare l'impatto visivo e creare un filtro sia per le eventuali polveri che i rumori. Ampia area è destinata a verde.

L'intera area copre una superficie complessiva di circa 98.000 mq.



Dr. Gabriella Jaforte

Iscritta all'Ordine dei Chimici di Brescia al n. 147
Via Monte Grappa, 20 - 25128 Brescia

5 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE NEL SITO E DELLE CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE DELL'IMPIANTO

L'attività di Cerea S.p.A. è organizzata su tre unità operative indipendenti.

1. **Raccolta, stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi** per la produzione di materie prime secondarie per l'edilizia mediante fasi meccaniche e tecnologicamente interconnesse di macinazione, vagliatura, selezione granulometrica e separazione delle frazioni indesiderate. L'obiettivo ultimo della linea di recupero rifiuti speciali non pericolosi è la fornitura di prodotti per l'edilizia conformi alla direttiva CPD ed alle norme UNI EN ad essa correlate.
2. **Recupero di rifiuti mediante selezione, cernita ed adeguamento volumetrico di carta, cartone, legno e plastica.** L'obiettivo di questa linea produttiva è la produzione di materie prime secondarie o di rifiuti recuperabili per l'industria cartaria e rifiuti recuperabili per l'industria delle materie plastiche e per l'industria di recupero del legno.
3. **Recupero di rifiuti metallici non pericolosi** mediante vagliatura e deferrizzazione, per la produzione di materiale ferroso e non ferroso, che cessa la qualifica di rifiuto (End of Waste).
4. **Stoccaggio e accorpamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi.** In questa unità viene effettuato lo stoccaggio dei rifiuti prima dell'avvio alle diverse sezioni impiantistiche di Cerea S.p.A. (per i soli rifiuti non pericolosi inclusi nell'Autorizzazione Integrata Ambientale) o ad idonei impianti autorizzati allo smaltimento od al recupero dei rifiuti (operazioni D15, R13, R12 e D14).

5.1 Impianto rifiuti speciali non pericolosi – REPARTO RIFIUTI SPECIALI

L'intero processo di trattamento mira alla produzione, a partire da rifiuti speciali non pericolosi, di aggregati artificiali conformi alle specifiche norme tecniche di settore: aggregati di materiali non legati o legati con leganti idraulici per l'impiego in opere di ingegneria civile e nella costruzione di strade (UNI EN 13242) ed aggregati da impiegarsi per calcestruzzi e/o malte (UNI EN 12620, UNI EN 13139). L'impianto ha una potenzialità di 350.000 t/anno, con un quantitativo massimo stoccabile di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi di 40.000 t di cui al massimo 5.000 t di rifiuti pericolosi.

Il processo prevede operazioni successive e tra loro integrate, anche in modo ricorsivo (cioè con possibili ripetizioni di singoli passaggi), di selezione, affinamento e adeguamento volumetrico mirate a separare frazioni a matrice non idonea alla produzione di materiali per edilizia, ma che possono essere recuperate attraverso le specifiche filiere (tipicamente metalli, carta, legno, stracci).

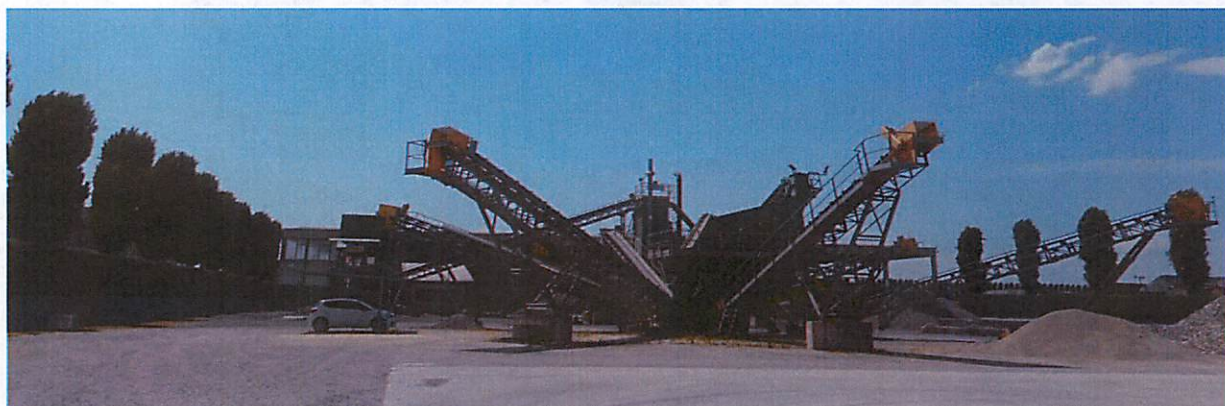


Figura 5-1 – Impianto di trattamento

Dr. Gabriella Jaforte

Iscritta all'Ordine dei Chimici di Brescia al n. 147
Via Monte Grappa, 20 - 25128 Brescia



Responsabile Tecnico
Ing. Andrea Faccio

I materiali di maggiore pezzatura sono avviati ad adeguamento volumetrico in frantumatore.

La produzione di aggregati per l'impiego in opere di ingegneria civile e nella costruzione di strade, per le caratteristiche di innovazione che presenta, è stato coperto da BREVETTO Internazionale depositato.

5.2 Impianto per il recupero di carta, cartone, legno e plastica mediante selezione, cernita ed adeguamento volumetrico (REPARTO CARTA E PLASTICA)



Figura 5-2 - impianto di recupero carta e plastica

La seconda unità produttiva interessa il recupero di rifiuti mediante selezione, cernita ed adeguamento volumetrico di carta, cartone, legno e plastica.

Il quantitativo massimo autorizzato di rifiuti trattati dall'impianto per il recupero di carta, cartone, legno e plastica mediante selezione, cernita ed adeguamento volumetrico è pari a 29.900 t/anno.

Il quantitativo massimo di stoccaggio istantaneo di rifiuti composti da carta, cartone, legno e plastica è di 1.100 t.

Dr. Gabriella Jaforte

Iscritta all'Ordine dei Chimici di Brescia al n. 147
Via Monte Grappa, 20 - 25128 Brescia

L'origine dei rifiuti plastici e cellulosi destinati alla produzione di materie prime secondarie per l'industria della plastica e cartaria è sostanzialmente riconducibile alle seguenti tipologie:

- rifiuti di imballaggio;
- rifiuti da raccolta differenziata da attività commerciali, industriali, artigianali ed agricole;
- frazioni recuperabili di rifiuti solidi urbani provenienti da impianti di trattamento o raccolta differenziata.

Gli automezzi conferiscono i rifiuti nell'area di ricezione, dove vengono movimentati mediante pala meccanica od altro mezzo idoneo. I rifiuti vengono avviati alla cabina di selezione manuale. Nella cabina di selezione, i rifiuti presenti sul nastro trasportatore vengono cerniti dagli operatori addetti che selezionano le frazioni recuperabili, scaricandole in box sottostanti. Il materiale selezionato manualmente esce dalla cabina di selezione tramite un nastro trasportatore, dove un separatore magnetico estrae le frazioni ferrose presenti, che vengono raccolte in un apposito contenitore. Il materiale selezionato viene infine confezionato in balle compresse.

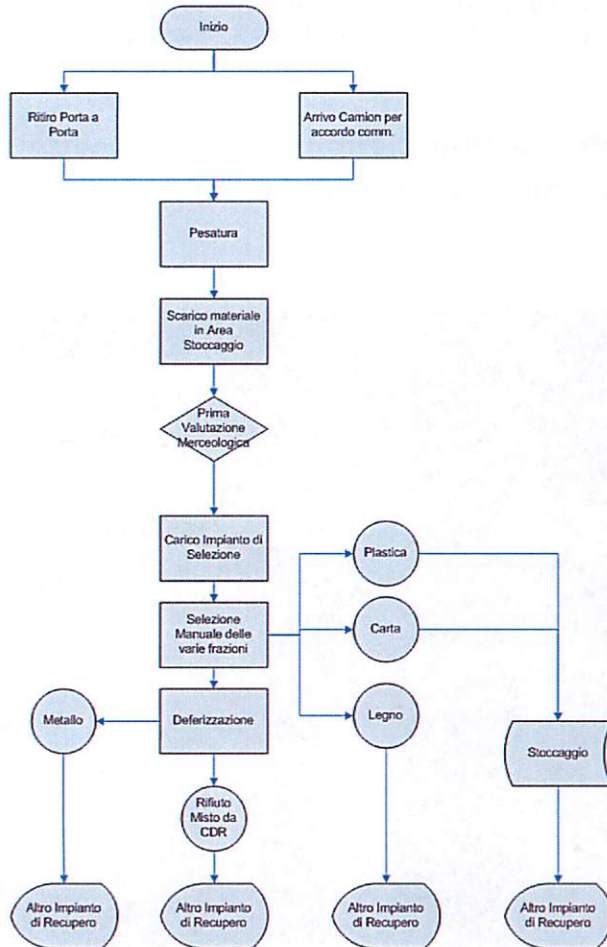


Figura 5-3 - Schema del processo di recupero carta e plastica

5.3 Recupero di rifiuti metallici non pericolosi per la produzione di metalli ferrosi e non, con qualifica di End of Waste, o di rifiuti recuperabili per l'industria dei metalli.

Presso l'installazione sono autorizzate anche attività di recupero di rifiuti metallici, ferrosi e non, mediante vagliatura, deferrizzazione e de-metallizzazione spinta. Nello specifico il recupero può avvenire per separazione di tale frazione come secondaria durante le attività di selezione di altre frazioni (tipicamente le deferrizzazioni su tutte le linee) ovvero attraverso l'impianto dedicato, autorizzato con il Decreto 10/2019 e realizzato nel 2021, composto da un vaglio e da due macchine di selezione, che effettua la demetallizzazione cosiddetta "spinta" mediante l'utilizzo di calamite e correnti inverse, dette anche correnti parassite. L'impianto ha potenzialità pari a 250.000 Mg/anno (calcolata su 250 giorni di lavorazione) ricompresa nella capacità complessiva dell'installazione di 350.000 Mg/anno.



Figura 5-4 - Nuovo impianto di demetallizzazione

5.4 Gestione di rifiuti speciali

Si tratta di normali attività di stoccaggio, gestione dei colli e pretrattamento meccanico di rifiuti.

Su tali materiali vengono eseguite delle operazioni preliminari di confezionamento/sconfezionamento ovvero di affinamento, al fine di valorizzare singole categorie merceologiche e rendere più facile la successiva gestione presso impianti terzi autorizzati; in questo caso infatti la qualifica iniziale di rifiuti viene mantenuta anche al termine del processo. Le attività di selezione possono consentire la separazione e l'allontanamento da rifiuti pericolosi di frazioni certamente non pericolose, tipicamente i materiali metallici, ovvero trovanti ed inerti di grandi dimensioni, che possono quindi essere avviati alle idonee filiere di recupero, presso soggetti terzi autorizzati come rifiuti non pericolosi, ovvero ad ulteriore recupero interno (è il caso ad esempio degli inerti, previa frantumazione).



Figura 5-5 - Interno capannone con impianto cernita manuale – fine 2021

Dr. Gabriella Jaforte

Iscritta all'Ordine dei Chimici di Brescia al n. 147
Via Monte Grappa, 20 - 25128 Brescia

Le aree dell'impianto destinate allo stoccaggio di rifiuti sono quelle individuate nella planimetria riportata a lato:

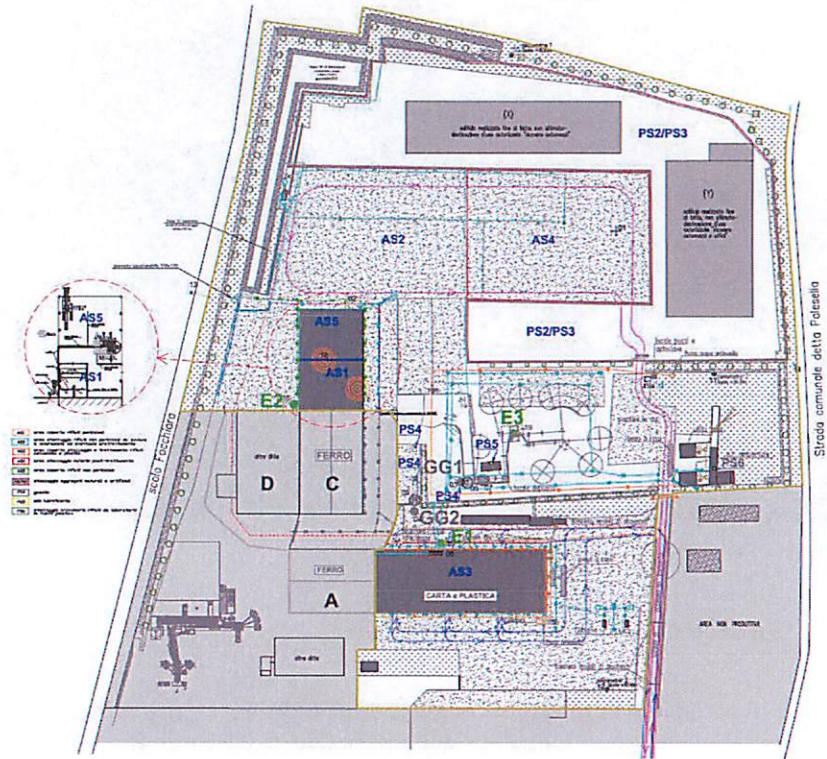


Figura 5-6 – Interno capannone AS5

Di seguito si riporta un estratto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di Cerea S.p.A. con indicazione delle aree autorizzate per lo stoccaggio dei rifiuti.

Dr. Gabriella Jaforte

Iscritta all'Ordine dei Chimici di Brescia al n. 147
Via Monte Grappa, 20 - 25128 Brescia

Tabella 1 – Aree di stoccaggio – stato autorizzato

N° area	Identificazione area	Capacità di stoccaggio	Superficie	Caratteristiche	Tipologia rifiuti stoccati
Trattamento rifiuti speciali					
	Capannone AS5	3000 t	1.050 m ²	Coperto e pavimentato	Rifiuti NON PERICOLOSI
	Capannone X		3.700 m ²		
2	Piazzale pavimentato AS2 – AS4	32.000 t	19.900 m ²	Piazzale pavimentato	Rifiuti NON PERICOLOSI
3	Capannone AS1	5.000 t	1.050 m ²	Coperto e pavimentato	Rifiuti PERICOLOSI
Trattamento rifiuti cellulosici e plastici					
4	Capannone AS3	1.100t	2.000 m ²	Coperto e pavimentato	Rifiuti cellulosici e plastici



Figura 5-7 – Stoccaggio dei rifiuti

Dr. Gabriella Jaforte

Iscritta all'Ordine dei Chimici di Brescia al n. 147
Via Monte Grappa, 20 - 25128 Brescia

6 TIPOLOGIA DEI RIFIUTI TRATTATI E RELATIVI QUANTITATIVI AUTORIZZATI

I rifiuti conferibili in impianto sono quelli identificati, mediante Codice EER con relativa descrizione, nell'Allegato A del Decreto autorizzativo n. 10/2019; per ciascuna tipologia di rifiuto sono indicate altresì le specifiche attività autorizzate.

L'Autorizzazione Integrata Ambientale di Cerea S.p.A. comprende le seguenti autorizzazioni:

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera;
- Autorizzazione allo scarico in acque superficiali, e su suolo, delle acque meteoriche di dilavamento piazzali, e di processo;
- Presso l'impianto possono essere presi in carico esclusivamente i rifiuti individuati con i codici CER riportati in Allegato A al Decreto. n. 10 del 28 gennaio 2019, per le attività descritte al paragrafo 5 (punti da 5.1 a 5.10) del medesimo Allegato:

5.1 stoccaggio [R13, D15] di rifiuti pericolosi e non pericolosi, per reindirizzarli a successivi impianti di gestione dei rifiuti;

5.2 stoccaggio [R13, D15] di rifiuti pericolosi e non pericolosi, funzionale alle successive operazioni eseguite nell'installazione;

5.3 stoccaggio [R13, D15] dei rifiuti prodotti dalla Ditta;

5.4 accorpamento [R12, D14], con eventuali sconfezionamento e riconfezionamento, di rifiuti aventi il medesimo codice CER e, se pericolosi, medesimo CER e medesime caratteristiche di pericolo, per reindirizzarli a successivi impianti di gestione dei rifiuti; i rifiuti mantengono il codice CER di origine e le caratteristiche di pericolo;

5.5 selezione e cernita [R12, D13] di rifiuti pericolosi e non pericolosi, distinta in

5.5.1 selezione e cernita [R12]

a) di rifiuti non pericolosi costituiti da rifiuti inerti, mediante vagliatura ed eventuale triturazione, finalizzata alla separazione dimensionale di frazioni inerti, anche con deferrizzazione; le frazioni ottenute vanno gestite come rifiuti prodotti dalla Ditta e avviate a recupero o, se residuali, anche a smaltimento;

b) di rifiuti non pericolosi merceologicamente misti, manualmente e/o con ausilio di mezzi meccanici, finalizzata alla produzione di frazioni merceologiche omogenee destinate a recupero, con eventuali frazioni residuali destinate a smaltimento; le frazioni ottenute vanno gestite come rifiuti prodotti dalla Ditta e avviate a recupero o, se residuali, anche a smaltimento;

5.5.2. eliminazione delle frazioni estranee [R12, D13]; i rifiuti mantengono lo stesso codice CER di origine e la medesima filiera (R/D), mentre le frazioni estranee ottenute vanno gestite come rifiuti prodotti dalla Ditta e avviate a recupero o a smaltimento;

5.6 recupero di rifiuti a matrice inorganica [R5], tramite selezione, cernita, vagliatura, frantumazione, deferrizzazione e successiva maturazione in cumuli, finalizzato alla produzione di materiale che cessa la qualifica di rifiuto (EoW) e più precisamente:

a) aggregati non legati per rilevati e sottofondi stradali (EoW denominato In.Ar.Co.);

b) aggregati per calcestruzzo leggero, in utilizzi non strutturali (EoW denominato In.Ar.Co. Extra);

c) aggregati per calcestruzzo in utilizzi non strutturali (EoW denominato In.Ar.Co. Extra);

d) aggregati per malta (EoW denominato In.Ar.Co. Extra);

5.7 recupero di rifiuti metallici non pericolosi [R4] mediante vagliatura e deferrizzazione, per la produzione di materiale ferroso e non ferroso, che cessa la qualifica di rifiuto (EoW);

5.8 recupero di rifiuti non pericolosi a matrice cellulosica [R3], mediante selezione/cernita manuale su nastro ed eventuale successiva pressatura, per la produzione di materiale per l'industria cartaria, che cessa la qualifica di rifiuto (EoW);

5.9 recupero di rifiuti non pericolosi a matrice plastica [R3], mediante selezione/cernita manuale e/o meccanica, per la produzione di materiale plastico per impieghi diversi, che cessa la qualifica di rifiuto (EoW)

5.10 adeguamento volumetrico [R12, D13] mediante triturazione o pressatura, di rifiuti non pericolosi, per singolo CER e singola partita.

L'impianto è autorizzato a gestire i seguenti quantitativi di rifiuti:

Dr. Gabriella Jaforte

Iscritta all'Ordine dei Chimici di Brescia al n. 147
Via Monte Grappa, 20 - 25128 Brescia



REPORT NON TECNICO ANNUALE

2021

PMC/PGO - PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO E PIANO DI GESTIONE OPERATIVA

Quantitativo massimo stoccabile di rifiuti pericolosi e non pericolosi (R13-D15):

Capacità di Stoccaggio R13 -D15	
Rifiuti	Mg
Rifiuti non pericolosi costituiti da frazioni cellulosiche, plastiche e legno	1.100
Altri rifiuti non pericolosi	35.000
Rifiuti pericolosi	5.000
Totale	41.100*

* inclusi i rifiuti prodotti presso l'installazione a seguito delle operazioni di gestione rifiuti

Quantitativo massimo di rifiuti pericolosi e non pericolosi trattabili nelle altre operazioni:

Potenzialità di trattamento in altre operazioni R3, R4, R5, R12, D13, D14	
Rifiuti	Mg/anno
Rifiuti non pericolosi costituiti da frazioni cellulosiche, plastiche e legno (R3, R12)	29.900 (massimo 115 Mg/giorno)
Altri rifiuti non pericolosi e pericolosi (R4, R5, R12, D13, D14)	350.000 di cui massimo 25.000 di pericolosi
Totale	379.900 di cui massimo 25.000 di pericolosi

7 MODALITA' DI GESTIONE DEI RIFIUTI E DEI MATERIALI PRODOTTI

L'Autorizzazione Integrata Ambientale di Cerea S.p.A. indica le specifiche per l'accettazione dei RIFIUTI presso l'impianto, le modalità di accertamento delle caratteristiche degli stessi rifiuti (OMOLOGA), la frequenza e l'estensione delle analisi da eseguire sui rifiuti in ingresso.

Allo stesso modo, l'Autorizzazione Integrata Ambientale indica quali devono essere le specifiche del PRODOTTO FINITO derivante dal processo di recupero effettuato nell'impianto ed in quale modo effettuare i relativi controlli.

Il Piano di Monitoraggio e Controllo Aziendale /Piano di Gestione Operativa (PMC/PGO) sottoposto all'approvazione dell'Autorità Competente, regola le suddette attività ed i controlli che devono essere effettuati da Cerea S.p.A. e dal suo Responsabile del PMC.

7.1 Rifiuti in ingresso

Prima di avviare l'attività di smaltimento di uno specifico rifiuto, Cerea S.p.A. esegue l'omologa dello stesso rifiuto, acquisendo:

- la SCHEDA DI CARATTERIZZAZIONE DEL RIFIUTO, sottoscritta dal Produttore, con tutte le informazioni tecniche ed amministrative di interesse;
- un'analisi chimica effettuata a cura del Produttore o Gestore del rifiuto o effettuata da Laboratorio di fiducia di Cerea S.p.A. secondo lo schema contenuto nel Piano di Monitoraggio e Controllo /Piano di Gestione Operativa (PMC/PGO) approvato dall'Autorità Competente.

La conclusione dell'attività di omologa avviene con la ratifica del modulo "PREACCETTAZIONE" e del modulo "FOGLIO DI AVVIO AL RECUPERO" sottoscritti dal Responsabile Tecnico.

Le registrazioni sui rifiuti in ingresso garantiscono la rintracciabilità ed il controllo delle giacenze e delle quantità di rifiuti conferiti.

Dr. Gabriella Jaforte

Iscritta all'Ordine dei Chimici di Brescia al n. 147
Via Monte Grappa, 20 - 25128 Brescia



Responsabile Tecnico
Ing. Andrea Faccio



REPORT NON TECNICO ANNUALE

2021

PMC/PGO - PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO E PIANO DI GESTIONE OPERATIVA

Le prassi aziendali garantiscono la rintracciabilità dei rifiuti prodotti e delle materie prodotte che hanno cessato la qualifica di rifiuto (End of Waste EOW) attraverso la gestione ed il controllo di PARTITE DI RIFIUTI IN ENTRATA e PARTITE DI MATERIALE IN USCITA con la conservazione delle seguenti informazioni:

- i produttori, i codici EER, i quantitativi ed i formulari dei rifiuti che hanno costituito la partita;
- la resa della partita data dalle percentuali di prodotti (materia EOW) recuperati dai rifiuti trattati, di rifiuti originati dalle operazioni di recupero e recuperati o smaltiti da terzi e dai quantitativi e tipologie dei vari prodotti ceduti a Terzi;
- la destinazione del materiale prodotto;
- le analisi chimiche e tecnologiche inerenti la partita.

Per quanto riguarda il Reparto Rifiuti Speciali, vengono tenuti sotto controllo i due diversi flussi di produzione (non ceduti a Terzi nel 2021) relativi a:

- partite di rifiuti destinate alla formazione di rilevati e sottofondi stradali (In.Ar.Co.);
- partite di rifiuti destinate alla formazione di conglomerati cementizi (In.Ar.Co. Extra).

Il Sistema per la gestione Aziendale certificato ai sensi delle norme UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001 e ISO 50001, Regolamento (UE) n. 333/2011 del Consiglio del 31 marzo 2011, Regolamento CEE/UE 25 luglio 2013, n. 715 e UNI ISO 45001 regola il controllo e la gestione e garantisce la rintracciabilità delle informazioni

7.2 Rifiuti Pericolosi

I rifiuti pericolosi devono essere stoccati in aree distinte dai rifiuti non pericolosi. Le frazioni derivanti dal trattamento di rifiuti pericolosi in ingresso all'installazione, sottoposti alle operazioni consentite dall'Autorizzazione Integrata Ambientale per singole partite (senza accorpamento) per essere successivamente destinate alla produzione di EoW, dovranno rispettare le caratteristiche richieste in termini di non pericolosità nonché tutte le condizioni di recuperabilità imposte dall'atto autorizzativo.

Non sono stati gestiti rifiuti pericolosi da Cerea S.p.A. nel 2021.

7.3 Materie prime destinate al settore delle costruzioni

Le materie prime EOW prodotte dal processo di recupero sono soggette a controlli con la frequenza e l'estensione regolamentati dal Piano di Monitoraggio e Controllo /Piano di Gestione Operativa (PMC/PGO) specifici per ogni materiale.

Il Rapporto di Prova relativo al campione di materiale analizzato fa riferimento alla specifica PARTITA campionata e costituisce il riferimento per l'attestazione della conformità dell'intera PARTITA.

Si precisa che nel 2021 non sono avvenuti conferimenti a Terzi di In.Ar.Co. Extra o In.Ar.Co..

8 QUANTITA' DI RIFIUTI GESTITI NEL PERIODO DI RIFERIMENTO

Nel seguito si riassumono le quantità di rifiuti gestiti e prodotti nel 2021.

Dr. Gabriella Jaforte

Iscritta all'Ordine dei Chimici di Brescia al n. 147
Via Monte Grappa, 20 - 25128 Brescia



Responsabile Tecnico
Ing. Andrea Faccio



REPORT NON TECNICO ANNUALE

2021

PMC/PGO - PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO E PIANO DI GESTIONE OPERATIVA

8.1 Rifiuti in ingresso (dati in t) – 2021

Codice CER	Recupero (codice)	TONNELLATE												TOTALE ANNO
		GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	
60503	R13	19,40	37,14	41,22	49,10	68,82	87,76	72,24	58,30	38,52	31,18	36,32	36,26	576,26
100101	R13	244,62	296,94	427,15	446,86	376,34	419,93	307,88	69,68	427,14	467,82	553,34	568,06	4.605,76
100115	R13	883,47	791,26	695,80	747,52	587,84	591,38	644,84	124,84	864,36	822,44	759,08	824,90	8.337,73
100117	R13	26,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26,86
100202	R13	1.307,79	1.691,40	1.553,71	1.646,55	1.386,90	1.249,11	2.336,04	1.097,64	1.468,10	1.200,05	2.056,20	2.060,80	19.054,29
100212	R13	88,74	84,24	90,26	91,80	0,00	91,54	112,98	0,00	60,22	0,00	89,42	272,84	982,04
100215	R13	90,94	29,68	90,18	29,50	61,74	0,00	62,24	0,00	136,82	124,18	58,00	88,70	771,98
100903	R13	982,66	868,76	1.258,94	1.107,62	1.348,78	1.567,44	1.241,26	1.028,54	120,62	935,14	1.086,82	968,94	12.515,52
100906	R13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30,96	0,00	0,00	0,00	0,00	30,96
100908	R13	327,44	393,26	184,32	181,40	182,50	202,92	273,29	121,68	243,24	520,73	633,58	420,96	3.685,32
161104	R13	577,55	1.345,81	1.493,24	1.199,57	993,89	1.348,56	1.616,53	839,48	1.741,05	2.271,56	2.531,33	2.919,72	18.878,29
161106	R13	4,24	0,00	14,84	38,67	28,96	0,00	164,98	72,26	61,06	19,60	45,82	9,70	460,13
170103	R13	3,08	1,60	1,34	0,00	0,00	0,00	1,32	0,00	1,72	0,64	0,00	0,00	9,70
170107	R13	27,80	12,44	46,54	20,36	18,84	9,84	21,22	24,44	11,94	21,28	10,76	9,88	235,34
170504	R13	0,00	0,00	30,20	544,63	958,15	865,71	846,88	0,00	451,03	361,05	0,00	0,00	4.057,65
170508	R13	0,00	0,00	29,08	88,58	29,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	146,93
170904	R13	40,00	50,58	96,26	174,22	84,06	116,36	206,82	119,37	246,84	275,94	1.598,04	1.050,69	4.059,18
190112	R13	17.788,38	18.134,51	19.001,16	17.635,07	16.332,52	17.016,76	14.991,86	15.413,94	13.953,14	13.640,27	15.151,47	18.614,76	197.673,84
191209	R13	2.020,34	4.605,16	4.843,82	4.530,70	4.144,76	4.155,00	4.317,62	2.008,22	6.187,42	4.928,34	2.207,26	6.699,06	50.647,70
191212	R13	205,08	238,73	445,65	238,74	169,66	130,58	209,18	39,85	146,18	222,90	183,76	422,90	2.653,21
020104	R13-R12	503,50	698,20	893,12	458,68	781,29	516,78	655,27	900,95	1.111,71	1.017,26	798,82	952,74	9.288,32
150101	R13-R12	0,00	3,64	0,66	0,86	3,16	1,10	1,60	1,62	3,78	2,44	3,15	2,72	24,73
150102	R12	14,77	26,98	72,83	64,20	39,18	32,22	21,69	28,35	36,13	8,54	17,06	55,55	417,50
150103	R12	5,58	6,86	11,58	5,18	0,00	5,60	5,46	6,28	0,00	6,20	13,46	6,72	72,92
150106	R12	897,08	930,15	1.031,26	1.163,28	1.062,94	974,27	960,54	855,61	984,79	1.012,24	945,78	955,08	11.773,02
191204	R13-R12	148,52	53,67	87,25	56,11	53,20	65,98	38,10	57,12	73,76	121,00	88,50	66,77	909,98
200101	R12	0,00	0,68	0,00	0,29	0,00	0,32	0,00	0,00	0,55	0,20	0,00	0,00	2,04
200139	R12	0,00	0,000,00	0,00	0,00	0,00	6,35	6,44	6,09	6,82	6,10	2,64	5,53	39,97
TOTALE														351.937,17

Dr. Gabriella Jaforte

Iscritta all'Ordine dei Chimici di Brescia al n. 147
Via Monte Grappa, 20 - 25128 Brescia



Responsabile Tecnico
Ing. Andrea Faccio



REPORT NON TECNICO ANNUALE

2021

PMC/PGO - PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO E PIANO DI GESTIONE OPERATIVA

8.2 Rifiuti prodotti (dati in t) – 2021

Codice CER	Smaltimento (codice)	Recupero (codice)	TONNELLATE												TOTALE ANNO	
			GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE		
160506	D15		0,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,70
190802	D9		0,00	0,00	29,64	0,00	0,00	29,48	0,00	0,00	29,02	0,00	0,00	29,62	0,00	117,76
200201		R3	43,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	56,00
200304	DB8		6,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6,04
190112	D1	R13-R5	2.790,69	1.244,94	1.723,03	2.134,24	2.014,25	1.285,26	1.079,23	622,26	1.596,55	2.570,88	2.718,98	3.139,61	22.919,92	
191202		R13-R12-R4	1.444,47	1.604,30	1.687,74	1.911,00	1.414,13	1.428,84	1.300,18	657,12	1.476,26	978,19	1.285,13	1.124,37	16.311,73	
191203		R4	43,00	47,08	50,20	63,06	28,740	52,22	60,44	19,08	49,62	19,62	49,32	42,34	524,720	
191209	D1	R13-R5	14.074,32	18.498,28	23.393,97	18.826,76	18.771,40	17.142,76	19.668,38	11.392,28	19.487,21	21.846,92	24.176,09	14.463,16	221.741,53	
191212	D1-D15	R12-R13-R1	3.712,22	4.797,68	4.916,95	4.840,14	4.722,33	4.742,35	4.939,49	4.805,87	4.876,73	4.647,91	4.701,72	4.928,33	56.631,72	
020104		R13	427,37	588,32	781,34	411,43	685,72	357,26	502,43	767,83	1.052,00	849,91	744,61	637,07	7.805,29	
150102		R13	589,64	566,66	628,90	689,52	693,80	673,72	619,24	650,23	717,77	569,10	677,90	669,55	7.746,03	
150103		R3	0,00	0,00	0,00	10,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15,70	0,00	26,60	
150104		R13	56,48	49,42	63,73	48,02	66,62	52,86	70,58	49,48	61,20	53,66	28,96	71,72	672,73	
191201		R13	0,00	0,00	0,00	15,88	0,00	0,00	0,00	7,20	0,00	0,00	0,00	14,02	37,10	
191204		R13-R12-R3	194,88	129,90	202,36	203,78	176,08	229,42	296,12	218,42	195,24	206,48	180,75	151,16	2.384,59	
TOTALE															336.982,46	

8.3 Materie prime prodotte conferite a terzi – 2021

Denominazione	TONNELLATE												TOTALE ANNO		
	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE			
IN.AR.CO. extra 0-5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IN.AR.CO. extra 6-16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00														

Dr. Gabriella Jaforte

Iscritta all'Ordine dei Chimici di Brescia al n. 147
Via Monte Grappa, 20 - 25128 Brescia



Responsabile Tecnico
Ing. Andrea Faccio



REPORT NON TECNICO ANNUALE

2021

PMC/PGO - PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO E PIANO DI GESTIONE OPERATIVA

9 INDICATORI AMBIENTALI

INDICATORI AMBIENTALI 2021

1.2. Risorse idriche

	2021
Tipologia di approvvigionamento	m ³
ACQUEDOTTO	396
POZZO	2624

1.3. Energia

Descrizione	TOTALE 2021 (Kw)	TOTALE 2021 (TEP)
IMPIANTO DI TRATTAMENTO	258.616,00	48,361192
USO UFFICI ED ILLUMINAZIONE	243777	45,586299
IMPIANTO CALCESTRUZZO	40758	7,621746
CANTIERE 1	20265	3,789555
CANTIERE 2	3999	0,747813
ENERGIA ELETTRICA AUTOPRODOTTA	258.616,00	

1.4. Combustibili

Descrizione	TOTALE 2021 (litri)	TOTALE 2021 (TEP)
GASOLIO PER ALIMENTAZIONE MEZZI	266603	287,93124
GPL CALDAIE	9920	8,1344
GASOLIO SU TON DI RIFIUTO TRATTATO	0,757 l/t	
RENDIMENTO DI TRASFORMAZIONE	1,74 Kw/l	

10 RISULTATI DEI CONTROLLI EFFETTUATI NEL PERIODO DI RIFERIMENTO

I controlli effettuati con cadenza mensile previsti dal PMC si articolano prendendo in considerazione tutti i punti della lista di controllo allegata allo stesso PMC, esaminando a campione alcuni aspetti relativi a ciascun punto ed acquisendo copia della documentazione pertinente.

La verifica sull'impianto viene fatta prendendo in considerazione gli aspetti relativi alla gestione dei rifiuti (accettazione, stoccaggio, movimentazione e lavorazione) e delle materie prime prodotte (stoccaggio, movimentazione), nonché gli aspetti legati alla gestione e manutenzione degli impianti e delle infrastrutture, con particolare riferimento alle aree di stoccaggio e lavorazione, alla viabilità, ai mezzi di movimentazione, ai presidi ambientali (impianti di abbattimento delle emissioni aeriformi diffuse, impianto di gestione delle acque meteoriche). La verifica viene effettuata anche acquisendo fotografie degli elementi di interesse.

Viene infine prodotto un RAPPORTO MENSILE - corredato da una Relazione Fotografica - della verifica effettuata allegando le copie della documentazione acquisita.

Il Rapporto, dopo firma degli interessati e dei responsabili, viene consegnato all'Azienda per la conservazione secondo le modalità prescritte dalla Determina del Dirigente del Settore Ecologia della Provincia di Verona n. 2089/07 del 12 aprile 2007.

Si illustrano di seguito i risultati delle verifiche effettuate nel 2021.

Dr. Gabriella Jaforte

Iscritta all'Ordine dei Chimici di Brescia al n. 147
Via Monte Grappa, 20 - 25128 Brescia



Responsabile Tecnico
Ing. Andrea Faccio

10.1 Attività di controllo sulla gestione dei rifiuti in ingresso

Per ogni verifica mensile sono stati presi in considerazione – ove compatibile con l'operatività dell'Organizzazione al momento del controllo - conferimenti di rifiuti a campione, interessando sia il Reparto Rifiuti Speciali sia il Reparto Carta e Plastica, prendendo in esame la corretta compilazione del Formulario di identificazione rifiuti o del documento di accompagnamento del rifiuto in relazione ai dati obbligatori; è stata inoltre esaminata la conformità normativa dei Trasportatori e degli Intermediari dei rifiuti in relazione agli obblighi relativi all'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali; ove prevista, è stata esaminata la documentazione sulla qualifica del Conferitore (autorizzazioni, verifiche di conformità sui rifiuti, ecc.); è stata inoltre esaminata la documentazione relativa all'omologa dei rifiuti ed alla conformità dei rifiuti alle specifiche dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (analisi chimiche, schede di caratterizzazione, modulo preaccettazione, foglio avvio al recupero, ecc.); per i rifiuti conferiti nelle giornate precedenti la verifica e già registrati sul registro di carico e scarico dei rifiuti, è stata esaminata la corretta tenuta e compilazione del Registro di carico e scarico rifiuti.

Dai controlli mensili effettuati sono stati evidenziati i seguenti aspetti:

1. La gestione amministrativa dei rifiuti, condotta con l'ausilio di uno specifico software appositamente sviluppato (GRIF), viene correttamente eseguita secondo le norme applicabili e le previsioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per quanto riguarda la completezza delle registrazioni ed i termini delle stesse;
2. Tutti i rifiuti in ingresso esaminati nel periodo di riferimento erano provvisti di analisi di omologa e/o di controllo periodico aggiornate nei termini stabiliti, con protocolli adeguati alle prescrizioni autorizzative e con parametri conformi alle stesse prescrizioni;
3. Le analisi esaminate indicavano la conformità dei rifiuti accettati alle specifiche dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ed alle norme di legge applicabili;
4. I rifiuti in ingresso sono stati correttamente collocati nelle aree autorizzate ed indicate nella Tavola allegata al Progetto approvato;
5. L'Azienda è risultata in tutti i casi in possesso delle iscrizioni all'Albo Nazionale Gestori Ambientali dei trasportatori e degli intermediari dei rifiuti in ingresso aggiornate con corretta indicazione dei mezzi utilizzati e delle rispettive categorie di iscrizione;
6. La gestione dei rifiuti e le pertinenti registrazioni assicurano la rintracciabilità documentale e fisica relativa ai rifiuti stessi e l'efficacia e l'aggiornamento dei controlli svolti, nonché la corretta destinazione dei rifiuti ai flussi di produzione previsti.

Le verifiche condotte nel 2021 presso Cerea S.p.A. non hanno evidenziato non conformità legate alla gestione dei controlli dei conferimenti di rifiuti in ingresso.



Figura 10-1 – Immagini del Laboratorio di Cerea S.p.A.

Dr. Gabriella Jaforte

Iscritta all'Ordine dei Chimici di Brescia al n. 147
Via Monte Grappa, 20 - 25128 Brescia



Responsabile Tecnico
Ing. Andrea Faccio



Figura 10-2 - Lavorazioni

10.2 Attività di controllo sulla gestione dei rifiuti nell'impianto

Sono stati verificati sistematicamente con controlli dell'impianto e delle strutture i seguenti aspetti:

- corretta localizzazione dei rifiuti
- modalità del deposito dei rifiuti e condizioni di sicurezza
- viabilità e manovrabilità nelle aree di deposito dei rifiuti
- corretta identificazione dei rifiuti e dei loro codici EER
- pulizia dei locali e delle aree
- rispetto della soglia massima di potenzialità
- rispetto della soglia massima di stoccaggio.

I rifiuti in ingresso ed i rifiuti prodotti nel periodo di riferimento sono stati localizzati nelle aree previste dal progetto approvato su aree impermeabilizzate; gli stessi sono stati correttamente identificati attraverso la cartellonistica e la localizzazione su planimetria affissa all'interno degli uffici operativi dell'azienda.

Le aree interessate alle lavorazioni, allo stoccaggio ed alla movimentazione sono risultate sempre pulite e sgombre da materiali estranei.

Il rispetto della soglia massima di potenzialità dell'impianto viene costantemente controllata con l'ausilio di opportune registrazioni informatiche supportate dal software GRIF; le quantità ritirate hanno rispettato nel periodo di riferimento la soglia massima imposta dall'atto autorizzativo.

La massima soglia di stoccaggio viene verificata attraverso opportuni strumenti informatici (applicativo GRIF). Tutti i cumuli di materiale sono identificati da opportuna cartellonistica, con particolare riferimento alle PARTITE DI MATERIALI IN USCITA (prodotti) e le PARTITE DI RIFIUTI IN ENTRATA.

Dr. Gabriella Jaforte

Iscritta all'Ordine dei Chimici di Brescia al n. 147
Via Monte Grappa, 20 - 25128 Brescia



Figura 10-3 - Nuovo impianto demetallizzazione



10-4 - Lavorazioni

Nel Reparto carta e plastica sono state verificate:

- la pulizia delle aree;
- le condizioni operative e della movimentazione dei mezzi d'opera;
- le condizioni di deposito dei rifiuti in ingresso e ricondizionati;
- la viabilità interna;
- la funzionalità degli impianti.

Dr. Gabriella Jaforte

Iscritta all'Ordine dei Chimici di Brescia al n. 147
Via Monte Grappa, 20 - 25128 Brescia



Figura 10-5 - Reparto carta e plastica

10.3 Attività di controllo sulla gestione dei rifiuti prodotti e sulle materie prime prodotte

Per quanto riguarda i rifiuti prodotti dal Reparto Rifiuti Speciali e dal Reparto Carta e Plastica, in occasione di tutti i controlli mensili sono state verificate a campione alcune operazioni di smaltimento e recupero prendendo in considerazione la tipologia di rifiuti prodotti e codice EER assegnato al Rifiuto, le analisi effettuate sul rifiuto, la gestione della documentazione di trasporto e del Registro di carico e scarico dei rifiuti, l'autorizzazione del destinatario del rifiuto e la conformità normativa del trasportatore.

Sono state esaminate anche le modalità di stoccaggio e gestione dei rifiuti prodotti all'interno dell'insediamento prendendo visione delle aree di stoccaggio e dell'identificazione dei depositi.

Tutti i casi esaminati nel periodo di riferimento hanno evidenziato:

1. la corretta attribuzione della codifica e della classificazione dei rifiuti prodotti;
2. la corretta esecuzione (in estensione e periodicità) delle analisi sui rifiuti in relazione alla natura ed alla destinazione prevista;
3. l'adeguatezza dei terminali di recupero e smaltimento per i rifiuti prodotti;
4. il possesso da parte dell'Azienda delle autorizzazioni ed iscrizioni degli impianti di destinazione;
5. la correttezza della gestione delle registrazioni amministrative;
6. la corretta collocazione dei rifiuti prodotti nelle aree di stoccaggio ad essi destinate tenuto conto delle lavorazioni in corso e delle caratteristiche dei rifiuti stessi (in particolare per i rifiuti pericolosi, tuttavia non gestiti nel 2021).

Viene mantenuta la rintracciabilità fra i rifiuti in ingresso e le partite dei rifiuti o materiali in uscita.

Nel 2021 non sono avvenuti conferimenti a Terzi di In.Ar.Co. Extra o In.Ar.Co..

Nel periodo di riferimento non sono state riscontrate non conformità relative a quanto esaminato.

Dr. Gabriella Jaforte

Iscritta all'Ordine dei Chimici di Brescia al n. 147
Via Monte Grappa, 20 - 25128 Brescia



Figura 10-6 – Rifiuti prodotti

10.4 Attività di controllo sulla documentazione e sulla conformità normativa

Attraverso i controlli sulla gestione amministrativa ed operativa dei rifiuti in ingresso e prodotti sono stati esaminati i seguenti aspetti:

- Tenuta del Registro carico-scarico rifiuti
- Controllo documenti di accompagnamento rifiuti (in entrata ed in uscita)
- Conformità dell'impianto di trattamento alle prescrizioni autorizzative
- Gestione dell'archivio Clienti- Produttori di rifiuti e dei relativi rifiuti conferiti;
- Gestione dell'archivio impianti di smaltimento e recupero rifiuti e dei rifiuti prodotti;
- Gestione dell'Archivio Trasportatori.

Sono stati inoltre esaminati i seguenti aspetti:

- Tenuta Registri di gestione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature
- Gestione del Piano di Sicurezza e di emergenza
- Garanzie fideiussorie
- Trasmissione di relazioni periodiche agli Enti competenti;
- Comunicazioni obbligatorie di dati ambientali (PRTR, MUD, ORSO, Reporting, ecc.).

Dr. Gabriella Jaforte

Iscritta all'Ordine dei Chimici di Brescia al n. 147
Via Monte Grappa, 20 - 25128 Brescia

Nel periodo di riferimento non sono state riscontrate non conformità relative a quanto esaminato.

10.5 Attività di controllo sulla gestione delle strutture impiantistiche e delle infrastrutture



Figura 10-7 - Impianto emissioni aeriformi E2

Le attività di controllo inerenti la fase descritta sono:

- controllo corretto uso zone di stoccaggio e trattamento rifiuti;
- controllo funzionalità macchinari ed impianti e parti di essi controllo delle manutenzioni;
- controllo funzionamento e manutenzione impianto contenimento emissioni;
- controllo manutenzione dei mezzi di movimentazioni;
- verifica dello stato ed usura delle pavimentazioni, della necessità di manutenzione;
- verifica dello stato delle strutture perimetrali e degli accessi;
- verifica della pulizia del piazzale e degli automezzi in transito;
- verifica dello stato delle essenze arboree presenti e delle aree verdi;
- verifica dello stato di funzionalità e manutenzione della rete fognaria, delle canalette/caditoie e della vasca di raccolta acque meteoriche e dell'impianto di trattamento delle acque meteoriche;
- verifica dello stato di funzionalità e manutenzione dei dispositivi antincendio;
- verifica condizioni di viabilità;
- verifica accadimenti di eventuali spanti e modalità di pronto intervento.

Per il controllo e la manutenzione delle apparecchiature e degli impianti, con particolare riferimento alle installazioni di presidio ambientale (ad es. canaline di raccolta, impianto di contenimento delle emissioni diffuse, impianto di gestione delle acque meteoriche), esiste un Piano di Manutenzione relativo all'anno di riferimento previsto dal sistema di Gestione Qualità/Ambiente/Sicurezza aziendale.

Sono regolamentate le modalità di gestione e controllo delle diverse apparecchiature critiche e sono disponibili e rintracciabili le pertinenti registrazioni.

Nel periodo di riferimento non sono state riscontrate non conformità relative a quanto esaminato.

10.6 Attività di controllo sul monitoraggio ambientale

I controlli effettuati sulle attività di monitoraggio ambientale svolte nel 2021 hanno riguardato:

- acque di scarico;
- acque sotterranee;
- ambiente di lavoro;
- aria ambiente;

Dr. Gabriella Jaforte

Iscritta all'Ordine dei Chimici di Brescia al n. 147
Via Monte Grappa, 20 - 25128 Brescia

- rumore;
- emissioni in atmosfera.

Tutte le attività di controllo sono regolamentate da un programma di monitoraggio gestito all'interno del Sistema di Gestione Ambiente/Qualità/Sicurezza e secondo le specifiche del PMC/PGO; il programma di monitoraggio prevede in particolare le scadenze di effettuazione delle indagini.

Si riepilogano nel seguito gli interventi di indagine ambientale effettuati nel corso del 2021.

- **Analisi delle acque provenienti dalla vasca di laminazione**

Sono stati eseguiti controlli con cadenza mensile effettuati sia da parte del Laboratorio Analysis Service S.r.l. sia da parte del Laboratorio di Cerea S.p.A.. Tutti i controlli hanno evidenziato la conformità delle acque di scarico ai limiti della Tab. 3 All. 5 parte III D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

Nel 2021 non è mai avvenuto lo scarico delle acque nello scolo Focchiara: l'acqua è stata riutilizzata per gli usi previsti all'interno dell'insediamento in sostituzione delle risorse primarie.

Il Laboratorio LabAnalysis ha provveduto ad effettuare, nel corso del 2021, diverse campagne di campionamento ed analisi delle acque per la ricerca dei PFAS.

- **Vasca di prima e di seconda pioggia**

Sono stati eseguiti nel 2021 due controlli da parte del Laboratorio SIRAM/Veolia sulle acque di prima e di seconda pioggia; anche in questo caso è stata evidenziata la conformità delle acque ai limiti della Tab. 3 All. 5 parte III D.Lgs. 152/06 e s.m.i..



Figura 10-8 - Impianto acque meteoriche

Dr. Gabriella Jaforte

Iscritta all'Ordine dei Chimici di Brescia al n. 147
Via Monte Grappa, 20 - 25128 Brescia



REPORT NON TECNICO ANNUALE

2021

PMC/PGO - PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO E PIANO DI GESTIONE OPERATIVA

• **Analisi delle acque sotterranee in corrispondenza dei piezometri della rete di controllo:**

Sono stati svolti 4 controlli nel corso del 2021, con campionamento ed analisi effettuati dal Laboratorio LabAnalysis, in corrispondenza dei tre piezometri della rete di controllo del sito: PZ1 (a monte nella direzione di flusso delle acque sotterranee), PZ2 e PZ3 (a valle).

Tutti i controlli hanno evidenziato il superamento del limite di riferimento per il manganese nel piezometro di monte PZ1, e pertanto tale superamento non può essere ascritto all'attività di Cerea S.p.A.; in tre casi il superamento è stato osservato anche nel piezometro di valle PZ2, verosimilmente in relazione al costante superamento del limite nel piezometro di monte PZ1.

In tutti i casi Cerea S.p.A. ha provveduto ad inviare alla Regione Veneto, alla Provincia di Verona ed all'ARPAV le comunicazioni dei superamenti osservati.

• **Analisi delle acque di pozzo**

Sono state eseguite analisi sulle acque dei pozzi aziendali da parte del Laboratorio LabAnalysis; l'accertamento ha riguardato il controllo analitico standard sulle acque destinate al consumo umano.

• **Emissioni in atmosfera**

Il Laboratorio CRC Centro Ricerche Chimiche ha effettuato nel 2021 due campagne di indagine sulle emissioni in atmosfera dell'Installazione: E1 (Reparto Carta e Plastica), E2 (Capannone stoccaggio rifiuti pericolosi) ed E3 (impianto trattamento rifiuti speciali).

Tutti i valori rilevati sui parametri ricercati sono conformi ai limiti previsti dall'Autorizzazione Integrata Ambientale di Cerea S.p.A..

10.7 Attività di controllo sulla formazione del personale

I controlli previsti per la fase di formazione del personale riguardano essenzialmente la verifica:

- della corretta attuazione del piano di formazione,
- della registrazione dell'attività formativa,
- della verifica del grado di apprendimento e di formazione del personale.

La formazione del personale nel 2021 ha riguardato la formazione per la sicurezza e per l'emergenza e le normative in materia di gestione dei rifiuti.

Tutte le attività di formazione sono state correttamente svolte e registrate secondo le modalità stabilite.

10.8 Attività di controllo sulla sicurezza ed igiene del lavoro

Nel corso del periodo di riferimento l'Azienda ha effettuato corsi di formazione del personale in merito a svariate tematiche sulla sicurezza. Tutte le attività di formazione sono state registrate come previsto.

Sono stati effettuati controlli analitici dell'ambiente di lavoro da parte del Laboratorio LabAnalysis S.r.l. e dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona.

Per il controllo delle eventuali contaminazioni da Coronavirus negli ambienti di lavoro, Cerea S.p.A. ha commissionato al Laboratorio Chemservice di Novate Milanese indagini sulla presenza del virus Cov-19 (SARS-Cov-2) ed altri vSARS sulle superfici e negli ambienti di lavoro; le suddette indagini non hanno mai evidenziato la presenza di SARS-Cov-2 ed altri vSARS.

Dr. Gabriella Jaforte

Iscritta all'Ordine dei Chimici di Brescia al n. 147
Via Monte Grappa, 20 - 25128 Brescia



Responsabile Tecnico
Ing. Andrea Faccio



REPORT NON TECNICO ANNUALE

2021

PMC/PGO - PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO E PIANO DI GESTIONE OPERATIVA

Nel periodo di riferimento non sono state riscontrate non conformità relative a quanto esaminato.

10.9 Attività di controllo per le situazioni di emergenza

I controlli mensili hanno riguardato:

- corretto mantenimento ed aggiornamento delle procedure di risposta ad accadimenti imprevisti o ad emergenze;
- applicazione delle procedure di risposta in caso di evento negativo od emergenza e corretta registrazione.

Non si sono verificate nel 2021 situazioni di emergenza.

10.10 Attività di controllo per la radioprotezione

Sono state regolarmente svolte le attività di validazione e verifica ai sensi dell'art. 72 del D.Lgs. 31 luglio 2020, n. 101 da parte dell'Esperto per la radioprotezione Sig. Ugo Giugni.

Non si sono verificate nel 2021 anomalie radiometriche.

11 EVENTUALE PRESENZA DI EFFETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI NON CONSIDERATI DAL PROGETTO O DALL'AUTORIZZAZIONE

Nel corso dei controlli effettuati nel periodo di riferimento non sono stati evidenziati dalla scrivente effetti ambientali significativi imprevisti.

12 EVENTUALE PRESENZA DI PROBLEMATICHE FUNZIONALI

Non è stata riscontrata la presenza di problematiche funzionali.

13 SUGGERIMENTI

Non vengono segnalate necessità di modifiche impiantistiche o gestionali.

Dr. Gabriella Jaforte

Iscritta all'Ordine dei Chimici di Brescia al n. 147
Via Monte Grappa, 20 - 25128 Brescia



Responsabile Tecnico
Ing. Andrea Faccio

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

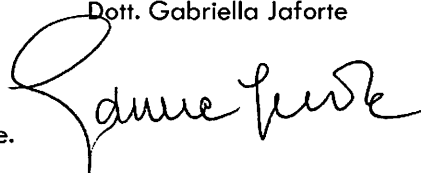
La Sottoscritta Gabriella Jaforte, nata a Milano il 21 agosto 1958 e domiciliata a Brescia, Via Monte Grappa 20, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni false o mendaci, la falsità negli atti, l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

DICHIARA,

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n° 445, quale dichiarazione sostitutiva di atto notorio, che il contenuto della presente relazione che il contenuto della presente relazione "REPORT NON TECNICO ANNUALE 2021" rev. 0 del 28 febbraio 2022, relativo alla gestione dell'impianto di Cerea S.p.A. nel 2021, è conforme al vero e che nella stessa non vengono volutamente omissi fatti e particolari rilevanti ai fini del corretto e regolare svolgimento della funzione di controllore indipendente.

Brescia, 28 febbraio 2022

Dott. Gabriella Jaforte

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Gabriella Jaforte', written in a cursive style.

In allegato copia di documento di identità del dichiarante.

